Pastorale della salute in America Latina e nei Caraibi
Nuove linee guida (2018)

di p. Leocir Pessini
superiore generale dei Camilliani

Introduzione

Il CELAM, la conferenza episcopale latinoamericana e dei Caraibi, attraverso la sua presidenza – Cardinale Ruben Salazar Gomez, Arcivescovo di Bogotà e il vescovo, segretario generale, mons. Juan Espinosa Jimenez – ha approvato alla fine del mese di maggio 2018 la nuova edizione aggiornata della *Guida per la Pastorale della Salute per l'America Latina e i Caraibi*. In questa nuova versione, sono stati inseriti gli insegnamenti del magistero di papa Francesco. L'ultima revisione è stata discussa durante il quinto incontro di pastorale della salute a livello latino-americano e caraibico a Panama City nel 2009, alla luce del documento di Aparecida (2007).

Quest'ultima revisione del 2018, condotta alla luce dell'insegnamento di papa Francesco, ha richiesto più di un anno di lavoro e di dedizione. Numerosi sono stati i confronti e gli incontri specifici con il *team* di supporto del settore della pastorale della Salute e con gli specialisti della pastorale sanitaria, coordinati dal centro camilliano per l'umanizzazione e la salute pastorale di Bogotà, nella persona del camilliano p. Adriano Tarraran.

1. La Chiesa in America Latina e nei Caraibi: i 50 anni di Medellin (1968-2018) e la Pastorale della salute

Quest'anno ricorre il cinquantesimo anniversario della celebre *conferenza di Medellin* (II conferenza generale dell'episcopato latinoamericano e caraibico) il cui tema era "La Chiesa nell'attuale trasformazione dell'America Latina alla luce del Concilio Vaticano II" – celebrata nella città di Medellín dal 26 agosto al 7 settembre 1968 – con l'obiettivo di aggiornare ed attuare le direttive del Concilio Vaticano II per l'intera regione. Per la prima volta nella storia della chiesa un pontefice – papa Paolo VI - attraversava l'Atlantico per visitare queste terre americane, denominate anche "il continente della speranza", con una popolazione cattolica che oggi conta circa 650 milioni di cristiani cattolici.

La pastorale della salute nella Chiesa in America Latina e nei Caraibi è coordinata dalla Commissione per la Giustizia e la Solidarietà (*Departamento de Justiça e solidariedade* - JUSOL) del CELAM, con sede a Bogotà, in Colombia. Ventitré conferenze episcopali dell'America Latina e dei Caraibi partecipano al CELAM. JUSOL ha come obiettivo specifico la pastorale della salute: "incoraggiare le conferenze episcopali a promuovere le diverse dimensioni della pastorale della salute, prendersi cura dei malati, prevenire le malattie e favorire un impegno più profondo ed una rinnovata sensibilità sui diritti alla salute delle persone, a partire dall'accesso alle medicine e alla garanzia per una vita dignitosa".

Per raggiungere questo scopo generale, vengono proposti i seguenti obiettivi particolari:

1) creare reti di solidarietà con associazioni e *professionisti* del mondo della salute, per favorire il servizio ai più poveri e avere una maggiore incidenza nelle politiche sanitarie;

2) articolare il lavoro delle organizzazioni ecclesiali che offrono accompagnamento spirituale e solidarietà agli ammalati per aiutarli a sperimentare la misericordia sanante di Dio;

3) intensificare la diffusione e la conoscenza della *Guida per la pastorale della salute in America Latina e nei Caraibi*, la sua applicazione e diffusione presso le conferenze episcopali regionali;

4) denunciare presso le competenti sedi istituzionali nazionali e internazionali le attività di monopolio delle industrie farmaceutiche e la mancanza di accesso ai farmaci per i più poveri, in collaborazione con *Missão e Saúde*;

5) promuovere un maggiore impegno della chiesa e della società civile nella lotta contro l'HIV/AIDS nel continente sud americano e contro le altre malattie emergenti, specialmente quelle causate dalla dipendenza da droghe ed alcool;

6) sviluppare, attraverso le equipe nazionali di pastorale della salute, programmi di formazione e di supporto nell'area della salute comunitaria, della medicina alternativa e delle cure palliative, promuovendo la prevenzione e la cura primaria delle malattie prevalenti negli strati sociali più fragili ed esposti.

2. La nuova *Guida di pastorale della salute per l'America Latina e i Caraibi*

Siamo di fronte a un documento ecclesiale ben curato e redatto in modo molto raffinato, scritto con un linguaggio accessibile anche per le persone 'semplici' delle comunità latinoamericane e caraibiche, esponendo le verità e i valori fondamentali dell'azione pastorale della chiesa nel mondo della salute.

2.1 La presentazione dell'opera a cura della presidenza del CELAM

Nella presentazione di questo documento, i vescovi del CELAM affermano che "*imparare a vivere e a comunicare la vita piena (cf. Gv 10,10) di Gesù Cristo ai nostri popoli è la missione propria della vocazione di tutti i cristiani, ma in particolare dei discepoli missionari che si impegnano nel mondo della salute. In questo contesto, la pastorale della salute è presentata come la 'risposta alle grandi domande della vita, come la sofferenza e la morte, alla luce della morte e della risurrezione del Signore'. Il nostro compito è quello di promuovere, curare, difendere e celebrare la vita, rendendo presente nella storia il dono liberante e salvifico di Gesù*".

A partire da questo orizzonte di visione e di spirito, i vescovi del CELAM desiderano "*offrire alle conferenze episcopali dell'America Latina e dei Caraibi alcune linee guida generali per diffondere la Buona Novella nel mondo della salute*". Sperano che questo documento venga utilizzato come "*strumento utile per organizzare l'assistenza sanitaria pastorale, per la formazione e la missione dei discepoli missionari, per rendere questo servizio misericordioso nel complesso mondo dell'assistenza sanitaria integrale del nostro popolo*".

2.2. La struttura e il contenuto del documento

Il documento offre un itinerario di formazione e di azione pastorale per coloro che desiderano impegnarsi come discepoli missionari di Gesù Cristo nel complesso mondo della salute. Queste linee guida sono articolate in sette capitoli, distribuiti come segue:

cap. 1 – alla ricerca di una vita piena e il concetto di salute;

cap. 2 – la realtà del mondo della salute in America Latina e nei Caraibi: combattere la povertà e migliorare la qualità sanitaria delle persone, le malattie facilmente prevenibili e le patologie ricorrenti, i disastri naturali, i servizi sanitari mediocri ed offrire alcuni segni di speranza;

cap. 3 – approfondimento biblico – fondamenti teologici: Dio Padre, fonte di vita, l'azione salvifica di Gesù, la chiesa come comunità espressione della vita piena in Gesù Cristo e come comunità sanante;

cap. 4 – bioetica: un grido per la dignità umana;

cap. 5 – pastorale della salute, pastorale della vita: caratteristiche, dimensioni, spazi di azione e struttura;

cap. 6 – i discepoli missionari nel mondo della salute: profilo, formazione, linee guida, magistero e documenti della chiesa;

cap. 7 – la spiritualità dei discepoli missionari nel mondo della salute.

3. Alcuni punti salienti ed alcuni ringraziamenti finali

Credo che la chiesa in America Latina e nei Caraibi sia un caso unico nella geografia mondiale della chiesa cattolica, in quanto ha sviluppato un documento speciale con delle linee guida specifiche per il suo lavoro pastorale nel complesso mondo della salute, a disposizione di tutte le ventitré conferenze episcopali del continente. Se guardiamo la mappa del mondo, questo continente si estende dal Messico all'Argentina, con una popolazione di circa 500 milioni di cattolici.

Il documento propone una visione innovativa della pastorale della salute strutturata nelle sue tre dimensioni: *la dimensione della solidarietà* (prospettiva samaritana, cura delle persone in difficoltà e dei malati); *la dimensione comunitaria* (promozione e formazione della salute pubblica, servizi igienico-sanitari di base, stili di vita sani, ecc…) *la dimensione politica e istituzionale*

(politiche di sanità pubblica, umanizzazione delle strutture e dei servizi sanitari, formazione di operatori sanitari *umanizzati*, ecc.).

Non si tratta solo di prendersi cura dei malati e di coloro che sono alla fine della vita, ma anche di agire per prevenire le malattie, per educare alla salute e per promuovere abitudini di vita sane. Come le due facce della stessa medaglia, la pastorale della salute consiste nel prendersi cura dei malati e nell'agire in modo che nessuno si ammali! Questa visione può servire come ispirazione per l'azione della chiesa in altri continenti che affrontano gli stessi problemi e le medesime sfide di povertà e di sottosviluppo nella salute, come l'Africa e molti paesi asiatici, che hanno problemi simili a quelli dell'America Latina e Caraibi.

A nome del governo generale dei camilliani, desidero esprimere un sincero ringraziamento al gruppo di supporto della pastorale della salute del CELAM, coordinato dal centro camilliano per l'umanizzazione e la pastorale della salute di Bogotá (Colombia), da p. Adriano Tarraran, dalla signora Izabel Calderón e dagli altri membri: dr. Imelda Moreno (Bogotá), p. Marlo Verar (Panama), dr. André de Oliveira (Brasile).

Un ringraziamento speciale agli esperti e consulenti teologici e pastorali, nella preparazione finale di questo documento: fra tutti, ricordo un caro amico, impegnato fin dalla prima ora in questo storico viaggio (Quito, 1994), p. Leônidas Ortiz Louzada, ex segretario esecutivo del CELAM.

Quando ero un giovane religioso camilliano, lavorando nel campo della pastorale della salute e insegnando bioetica in Brasile, ho avuto il privilegio e la gioia di far parte di questo gruppo di supporto della pastorale della salute del CELAM. Erano gli inizi degli anni '90, più precisamente nel 1994 e insieme a p. Adriano e ad Izabel, abbiamo partecipato alla conferenza di Quito (Ecuador).

Da allora, fino ad oggi, collaboriamo ancora insieme; una sincera amicizia è cresciuta nei nostri cuori e perseveriamo con grande determinazione in questa causa, eminentemente camilliana. È passato quasi un quarto di secolo: per la precisione, ventiquattro anni!

È molto probabile che, dopo così tanto tempo trascorso insieme, la nostra missione con il CELAM stia volgendo al termine e presto nuove persone porteranno avanti questa nobile causa.

Sappiamo che nessuno è eterno e/o insostituibile. I cambiamenti sono salutari e fanno parte della nostra crescita di vita, anche se a volte si soffre! Indubbiamente, queste nuove linee guida per la pastorale della salute in America Latina e nei Caraibi costituiscono un prezioso patrimonio per la chiesa in America Latina e nei Caraibi, per la cura dell'umanità ferita e la promozione della salute della popolazione.

Sia lodato Gesù Cristo!

Roma, 30 maggio 2018